



Piano operativo regionale



Missione 6 Salute Componente 1 - Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina
Sub-investimento 1.2.1 - Assistenza domiciliare

[Regione del Veneto]

Data 18/04/2023



41aa4bda



6.2.1 Componente 1 - Investimento 1.2: Casa come primo luogo di cura e telemedicina

Sub-investimento 1.2.1 – Assistenza domiciliare

Action plan

C1 - 1.2.1. Casa come primo luogo di cura – Assistenza domiciliare

OBIETTIVO PNRR



TARGET EU

800.000 nuovi pazienti che ricevono assistenza domiciliare



TARGET MASSIMO

Definito a livello nazionale

DESCRIZIONE CID

L'investimento ha l'obiettivo di aumentare il volume delle prestazioni rese in assistenza domiciliare fino a prendere in carico, entro T2 2026 (unico Target Europeo), almeno 800.000 nuovi pazienti over 65 corrispondente al 10% della popolazione di età superiore ai 65 anni (in linea con le migliori prassi europee), rispetto all'attuale 5% in media tra le diverse regioni italiane.

REQUISITI CID TARGET

Aumento delle prestazioni rese in assistenza domiciliare fino a prendere in carico il 10% della popolazione di età superiore ai 65 anni (1,5 milioni di persone stimate nel 2026). Per raggiungere tale obiettivo dovrà essere aumentato di almeno 800 000 unità entro il 2026 il numero di persone di età superiore ai 65 anni che ricevono assistenza domiciliare. L'assistenza domiciliare integrata è un servizio per persone di tutte le età con una o più malattie croniche o una condizione clinica terminale che richiede un'assistenza sanitaria e sociale professionale continua e altamente specializzata.

Ciascuna Regione contribuisce al target secondo quanto indicato all'interno dell'Allegato 1 del decreto interministeriale 23 gennaio 2023.

INDICAZIONI OPERATIVE

MODALITÀ ATTUAZIONE INVESTIMENTO E MODALITÀ DI APPROVVIGIONAMENTO

- Il Ministero della salute ha emanato la circolare in data 17 marzo 2023 ai soggetti attuatori.
- Il Ministero della salute ha pubblicato in GU n. 55 del 6 marzo 2023 il Decreto di ripartizione delle risorse alle regioni e alle province autonome (DI 23 gennaio 2023).
- Il Ministero della salute ha pubblicato in G.U. n. 144 del 22 giugno 2022 il DM 23 maggio 2022 n. 77 sul Regolamento recante la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel servizio sanitario nazionale.
- Il Ministero della salute ha pubblicato in G.U. n. 120 del 24 maggio 2022 delle Linee Guida sul modello digitale Assistenza Domiciliare; perseguendo la Milestone EU di giugno 2022 (M6 C1 4).



41aa4bda



- Intesa Stato Regioni 4 agosto 2021 Atto rep. atti n. 151/2021 sul documento recante "Proposta di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio e requisiti ulteriori per l'accreditamento delle cure domiciliari, in attuazione dell'articolo 1, comma 406, della legge 30 dicembre 2020, n. 178".
- Il Ministero della salute ha pubblicato in G.U. n. 298 del 22 dicembre 2022 il DM 30 settembre 2022 sulle Procedure di selezione delle soluzioni di telemedicina e diffusione sul territorio nazionale, nonché i meccanismi di valutazione delle proposte di fabbisogno regionale per i servizi minimi di telemedicina e l'adozione delle linee d'indirizzo per i servizi di telemedicina.

OBIETTIVI REGIONALI

TARGET REGIONALE Incrementale: [43.894]
Assoluto: [132.492]

IMPORTO ASSEGNATO RRF [74.168.392]

IMPORTO ALTRE FONTI (DL 34/2020) [227.323.108]

L'obiettivo incrementale - distribuito per ogni Azienda ULSS - sarà annualmente oggetto di rivalutazione, ed eventuale rimodulazione al fine del raggiungimento del target previsto nella tabella seguente, sulla base del numero di assistiti ADI (over 65) effettivamente presi in carico da ogni Azienda ULSS.

(Al fine del raggiungimento degli obiettivi, la quota di assistiti che non sarà raggiunta nell'anno di riferimento, dovrà essere ricompresa nell'anno successivo).

Azienda Zero, quale struttura tecnica di riferimento per la gestione del Flusso Informativo delle Cure domiciliari (SIAD):

- verifica il corretto e tempestivo caricamento dei dati riferiti alle prese in carico degli assistiti in regime di assistenza domiciliare secondo le tempistiche e le specifiche tecniche stabilite a livello Ministeriale;
- calcola e procede periodicamente alla valutazione e alla distribuzione per ogni Azienda ULSS, dell'obiettivo incrementale Assistiti ADI (over 65), al fine di raggiungere il target regionale previsto dal DM 23 gennaio 2023.

Ad Azienda Zero, quale Ente del Servizio sanitario regionale, viene affidata l'attuazione del progetto finanziato dal PNRR come previsto dall'articolo 9 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108.

CRONOPROGRAMMA

MILESTONE & TARGET

Milestone/Target	Descrizione	Termine di esecuzione Regionale	Rilevanza ITA/UE
Milestone	Pubblicazione in G.U. n. 120 del 24 maggio 2022 delle Linee Guida sul modello digitale Assistenza Domiciliare	T2 2022	
Target	Trasmissione del Piano Operativo	18 aprile 2023	
Target	Trasmissione della delibera di adozione del Piano Operativo	15 maggio 2023	



41aa4bda



Milestone/Target	Descrizione	Termine di esecuzione Regionale	Rilevanza ITA/EU
Target	Assegnazione dei codici CUP (Codice Unico di Progetto) ai progetti per la realizzazione ADI	T2 2023	
Target	Trasmissione dell'atto con cui si attiva/adequa il sistema di autorizzazione e accreditamento delle organizzazioni pubbliche e private per l'erogazione di cure domiciliari ai sensi dell'Intesa CSR del 4 agosto 2021	T2 2023	
Target	Nuovi pazienti che ricevono assistenza domiciliare (prima parte) [Numero incrementale anno 2022: 29.910 Numero assoluto 2022: 118.508]	T1 2023	
Target	Nuovi pazienti che ricevono assistenza domiciliare (seconda parte) [Numero incrementale anno 2023: 36.182 Numero assoluto 2023: 124.780]	T1 2024	
Target	Nuovi pazienti che ricevono assistenza domiciliare (terza parte) [Numero incrementale anno 2024: 42.441 Numero assoluto 2024: 131.039]	T1 2025	
Target	Nuovi pazienti che ricevono assistenza domiciliare (quarta parte) [Numero incrementale anno 2025: 43.894 Numero assoluto 2025: 132.492]	T1 2026	

GANTT (nella tabella seguente la regione/p.a. può dettagliare ulteriormente le attività che intende mettere in campo per raggiungere gli obiettivi del presente piano)

Linee di attività		2022	2023	2024	2025	2026											
Descrizione	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	T1	T2	T3	T4	
1	1	Pubblicazione in G.U. n. 120 del 24 maggio 2022 delle Linee Guida sul modello digitale Assistenza Domiciliare															
2	2	Definizione della governance															
3	3	Trasmissione del Piano Operativo															
4	4	Trasmissione della delibera di adozione del Piano Operativo															
5	5	Assegnazione dei codici CUP (Codice Unico di Progetto) ai progetti per la realizzazione ADI															
6	6	Trasmissione dell'atto con cui si attiva/adequa il sistema di autorizzazione e accreditamento delle organizzazioni pubbliche e private per l'erogazione di cure domiciliari ai sensi dell'Intesa CSR del 4 agosto 2021															
7	7	Prosecuzione delle attività di adeguamento ai requisiti di Accreditamento delle Cure Domiciliari.															



Linee di attività		2022				2023				2024				2025				2026			
Descrizione		T1	T2	T3	T4																
8	Nuovi pazienti che ricevono assistenza domiciliare (prima parte) [Numero incrementale anno 2022: 29.910 Numero assoluto 2022: 118.508]																				
9	Nuovi pazienti che ricevono assistenza domiciliare (seconda parte) [Numero incrementale anno 2023: 36.182 Numero assoluto 2023: 124.780]																				
10	Nuovi pazienti che ricevono assistenza domiciliare (terza parte) [Numero incrementale anno 2024: 42.441 Numero assoluto 2024: 131.039]																				
11	Nuovi pazienti che ricevono assistenza domiciliare (quarta parte) [Numero incrementale anno 2025: 43.894 Numero assoluto 2025: 132.492]																				
12	Attività relative all'Obiettivo "Sviluppo assistenza territoriale", indicatore % anziani >= 65 anni trattati in ADI.																				
13	Monitoraggio semestrale dell'attuazione del modello organizzativo regionale delle Cure Domiciliari (ex DGR 1075/2017).																				
14	Organizzazione ed attuazione di momenti di restituzione periodica alle Aziende ULSS dei risultati dei monitoraggi.																				
15	Individuazione e messa in atto di azioni di miglioramento in relazione alla completezza e qualità della registrazione dell'attività di Cure Domiciliari all'interno del Flusso SIAD.																				
16	Individuazione ed inserimento di azioni specifiche per i MAP per contribuire al raggiungimento dei target previsti nell'ambito dello sviluppo delle cure primarie, attraverso l'inserimento nell'AlR e attraverso lo sviluppo delle AFT secondo le indicazioni regionali.																				
17	Sviluppo ed implementazione della piattaforma regionale di Telemedicina così come previsto dal relativo POR (M6C1 sub-investimento 1.2.3).																				



SPECIFICITÀ REGIONALI PER INVESTIMENTO

	Definizione della governance:
Intervento/Azione 2	<ul style="list-style-type: none"> - approvazione del POR con Deliberazione della Giunta Regionale, - identificazione di Azienda Zero quale soggetto attuatore delegato, nomina del RUP, richiesta CUP.
Intervento/Azione 7	<p>Attività di adeguamento ai requisiti di Accredimento delle Cure Domiciliari: Prosecuzione delle attività di adeguamento ai requisiti di Accredimento delle Cure Domiciliari così come previsto dalla relativa normativa nazionale e regionale.</p>
Intervento/Azione 12	<p>Attività relative all'Obiettivo "Sviluppo assistenza territoriale", indicatore % anziani >= 65 anni trattati in ADI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - assegnazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi delle Aziende e Istituti del SSR, - monitoraggio trimestrale dell'indicatore.
Intervento/Azione 13	<p>Monitoraggio semestrale dell'attuazione del modello organizzativo regionale delle Cure Domiciliari (ex DGR 1075/2017): Prosecuzione delle attività di monitoraggio.</p>
Intervento/Azione 14	<p>Organizzazione ed attuazione di momenti di restituzione periodica alle Aziende ULSS dei risultati dei monitoraggi e confronto con i Direttori di Distretto, responsabili delle UO Cure Primarie, responsabili dei Servizi delle Professioni Sanitarie del territorio e Coordinatori dell'ADI, anche al fine di identificare best practice, proposte in relazione a ulteriori azioni di miglioramento e supportare le Aziende che dovessero presentare criticità.</p>
Intervento/Azione 15	<p>Individuazione e messa in atto di azioni di miglioramento in relazione alla completezza e qualità della registrazione dell'attività di Cure Domiciliari all'interno del Flusso SIAD:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lato Aziende ULSS, - lato MMG in relazione all'attività svolta nei confronti dei pazienti in Cure Domiciliari, - incontri periodici guidati da Azienda Zero quale Referente Tecnico del Flusso SIAD e Referenti delle Aziende AULSS per il miglioramento della registrazione e valorizzazione degli accessi secondo le specifiche ministeriali relative al Flusso SIAD.
Intervento/Azione 16	<p>Individuazione ed inserimento di azioni specifiche per i MAP per contribuire al raggiungimento dei target previsti nell'ambito dello sviluppo delle cure primarie, attraverso l'inserimento nell'AIR e attraverso lo sviluppo delle AFT secondo le indicazioni regionali.</p> <p>Sviluppo di un sistema informativo più efficace per la presa in carico degli assistiti e la cooperazione e l'interoperabilità degli applicativi dei medici.</p>
Intervento/Azione 17	<p>Sviluppo ed implementazione della piattaforma regionale di Telemedicina così come previsto dal relativo POR (M6C1 sub-investimento 1.2.3).</p>

**specificare se si fa riferimento all'intervento nel suo complesso o ad una specifica azione del cronoprogramma

RIFERIMENTI NORMATIVI

- DGR n. 1702 del 30 dicembre 2022. Determinazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi delle Aziende e Istituti del SSR per l'anno 2023. e DGR 1703 del 30.12.2022 Determinazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi di Azienda Zero per l'anno 2023.
- DGR n. 1599 del 13 dicembre 2022. Approvazione dei requisiti di autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale delle Cure Domiciliari. Legge regionale n. 22 del 16 agosto 2002.



41aa4bda



- DGR n. 709 del 14 giugno 2022. Determinazione degli obiettivi di salute e di funzionamento dei servizi delle Aziende e Istituti del SSR per l'anno 2022.
- LR 27 maggio 2022, n. 12. Disposizioni di adeguamento ordinamentale 2022 in materia di politiche sanitarie e di politiche sociali.
- DGR n. 1780 del 15 dicembre 2021. Recepimento dell'Accordo n. 151/CSR del 4 agosto 2021 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, ai sensi dell'articolo 8, comma 6 della Legge 5 giugno 2003, n. 131, sul documento recante "Proposta di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'autorizzazione all'esercizio e requisiti ulteriori per l'accreditamento delle cure domiciliari, in attuazione dell'articolo 1, comma 406, della legge 30 dicembre 2020, n. 178".
- DGR n. 1103 del 06 agosto 2020. Approvazione del documento recante "Emergenza COVID-19 - Piano emergenziale per l'autunno 2020".
- DGR n. 782 del 16 giugno 2020. Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19". Attuazione delle misure in materia sanitaria. Potenziamento dell'assistenza domiciliare (Art. 1, commi 3 e 4).
- LR n. 48 del 28 dicembre 2018. PSSR 2019-2023
- DGR n. 1306 del 16 agosto 2017. Linee guida per la predisposizione da parte delle aziende ed enti del SSR del nuovo atto aziendale, per l'approvazione della dotazione di strutture nell'area non ospedaliera, per l'organizzazione del Distretto, per l'organizzazione del Dipartimento di Prevenzione, per l'organizzazione del Dipartimento di Salute Mentale. Dgr n. 30/CR del 6 aprile 2017 (articolo 26, comma 7, e articolo 27 della L.R. 25 ottobre 2016, n. 19).
- DGR n. 1075 del 13 luglio 2017. Revisione del modello regionale delle Cure Domiciliari: primi indirizzi organizzativi per le Aziende ULSS.

DO NO SIGNIFICANT HARM

Il principio "non arrecare un danno significativo" si basa su quanto specificato nella "Tassonomia per la finanza sostenibile" (Regolamento UE 2020/852) adottata per promuovere gli investimenti del settore privato in progetti verdi e sostenibili nonché contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal. Il Regolamento individua i criteri per determinare come ogni attività economica contribuisca in modo sostanziale alla tutela dell'ecosistema, senza arrecare danno a nessuno dei seguenti obiettivi ambientali:

- mitigazione dei cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine;
- transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti;
- prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo;
- protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi.

Tutte le misure inserite nel PNRR, che siano investimenti o riforme, devono essere conformi al principio DNSH ed è compito degli Stati membri (art. 25 del Regolamento (UE) 2021/241) dimostrare il rispetto di tale principio. Ai fini di agevolare gli Stati membri nella valutazione e presentazione del principio DNSH nei loro piani nazionali, a febbraio 2021, la Commissione ha pubblicato delle linee guida con gli orientamenti tecnici a cui fare riferimento.

La Regione/P.A., nell'attuazione degli interventi, procede pertanto a rispettare le indicazioni tecniche riferite all'attuazione del principio di "non arrecare danno significativo" (cd. DNSH) secondo le indicazioni fornite attraverso le circolari del Ministero dell'economia e delle finanze.



41aa4bda

